

Il TTIP e i trattati di libero scambio

L'obiettivo del *Trattato transatlantico sul commercio e gli investimenti* è quello di dare vita a un accordo commerciale intercontinentale tra UE e USA, per abolire i dazi doganali e uniformare i regolamenti dei due continenti, in modo che non vi sia più alcun ostacolo alla libera circolazione delle merci. Il *TTIP* è solo l'ultimo dei trattati di libero scambio messi in cantiere negli ultimi decenni con lo scopo di mettere la museruola ai parlamenti nazionali per obbligarli a eliminare ogni regola che limiti il profitto e gli affari. In cosa consistono questi trattati? Per chi sono vantaggiosi?

In una frase, sono strumenti la cui funzione principale è aprire i mercati e proteggere gli investitori privati: il *TTIP* nello specifico è un accordo bilaterale, le cui trattative si svolgono in maniera segreta, che, se applicato, offrirebbe la possibilità alle imprese multinazionali di sfidare tutte quelle leggi nazionali e internazionali che proteggono i cittadini, ma che hanno un impatto negativo sui profitti. Inoltre, il *TTIP* coprirebbe il 50% del prodotto interno lordo del pianeta, e perciò avrebbe un impatto decisivo sul mondo intero.

Come funziona il TTIP

Prevede meccanismi che permettono alle imprese di mettere sotto stato d'accusa presso tribunali di arbitrato internazionali (privati e segreti) le leggi nazionali che proteggono l'interesse pubblico. Le corti nazionali ed europee vengono così aggirate. Negli arbitrati internazionali finora disputati, in 2 casi su 3 gli Stati hanno perso qualcosa contro le multinazionali.

Cosa comporta

L'allineamento (al ribasso) degli standard sulla sicurezza dei cibi, dell'ambiente, dei luoghi di lavoro, della chimica: negli USA,

per esempio, il 70% dei cibi confezionati contiene ingredienti geneticamente modificati ed in generale una sostanza potenzialmente tossica si può usare fino a quando non è provata la sua nocività, al contrario dell'UE dove ogni sostanza può essere utilizzata soltanto se è stata certificata la sua non dannosità; inoltre negli Stati Uniti si usano diserbanti e prodotti chimici vietati da molti anni nell'UE.

Il *TTIP* prevede anche che le commesse pubbliche non possano privilegiare gli attori locali e nazionali e gli investimenti privati sono tutelati anche nei servizi pubblici; questo potrebbe scatenare una corsa irreversibile alla privatizzazione della salute.